

Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2012, n. 19-3691

DGR 20-380 del 26 luglio 2010: "Indicazioni per la verifica della regolarità contributiva delle imprese del commercio su area pubblica." Approvazione del progetto interistituzionale per la semplificazione delle procedure denominato "VARAPIEMONTE REGINPS".

A relazione dell'Assessore Casoni:

Con la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2010 n. 20-380 recante: "Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28, art. 11. Disposizioni sul commercio su area pubblica - Indicazioni per la verifica della regolarità contributiva delle imprese del commercio su area pubblica" è stato introdotto l'obbligo, per tutti coloro che esercitano l'attività di commercio su area pubblica, di provare la regolarità della loro posizione ai fini previdenziali, fiscali e assistenziali con riferimento all'anno fiscale precedente, che allo stato attuale risulta essere il 2010; verificata la regolarità dell'impresa, i comuni rilasciano annualmente, apposito documento denominato "VARA" (Verifica Annuale Regolarità Aree pubbliche).

Per effetto della citata deliberazione e delle successive deliberazioni 23 dicembre 2010 n. 12-1269 "D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010: legge regionale 12 novembre 1999, n. 28, art. 11. Disposizioni sul commercio su area pubblica. Indicazioni per la verifica della regolarità delle imprese del commercio su area pubblica. Proroga termini", 28 febbraio 2011 n. 39- 610 oggetto "Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28, Art. 11 e s.m.i. Disposizioni sul commercio su area pubblica. Indicazioni per la verifica della regolarità delle imprese del commercio su area pubblica. Modifica del capo II. Esito della verifica di regolarità", 9 maggio 2011 n. 13-1999 recante "D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010: Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28, Art. 11 e s.m.i.. Disposizioni sul commercio su area pubblica. Indicazioni per la verifica della regolarità delle imprese del commercio su area pubblica. Integrazioni", che hanno disposto meccanismi di proroga e modalità speciali di rateizzazione per la fase di prima applicazione, i termini di scadenza previsti, rispettivamente, per gli adempimenti a carico degli operatori e per il riscontro comunale, sono fissati al 28 febbraio ed al 30 aprile di ogni anno.

Con deliberazione n. 21 – 3531 del 19 marzo 2012 la Giunta regionale ha disposto, con esclusivo riferimento all'anno 2012, il differimento dei termini predetti rispettivamente al 30 aprile ed al 31 luglio, per consentire alle pubbliche amministrazioni interessate di svolgere le attività di verifica e controllo dei dati secondo le nuove disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", come da ultimo modificato dall'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012).

Dal combinato disposto delle disposizioni di cui agli articoli 40, 43 e 44 bis del novellato DPR 445/2000 emerge il chiaro intento del legislatore affinché le Amministrazioni Pubbliche procedano direttamente a verifiche e controlli, liberando cittadini ed imprese da oneri di attraversamento burocratico.

Le problematiche interpretative che hanno caratterizzato l'entrata in vigore delle nuove norme, con particolare riferimento alle verifiche di natura contributiva, hanno indotto uno stato di oggettiva incertezza per l'attività di controllo da parte delle competenti amministrazioni comunali.

La prassi amministrativa nella fase di prima applicazione delle novità legislative evidenziate ha consentito di rilevare presso le amministrazioni comunali la diffusa esigenza di disporre di modalità semplificate e tendenzialmente omogenee di verifica.

A tale proposito gli uffici della Direzione regionale Attività produttive hanno convocato ad un incontro, in data 8 febbraio 2012, alcuni comuni ritenuti, sulla base della prassi amministrativa in materia di commercio, particolarmente significativi:

- Comune di Torino, in quanto comune caratterizzato da forte presenza di attività di commercio su area pubblica;
- Comune di Pinerolo, in quanto comune individuato come polo pilota per l'applicazione della normativa in materia di SUAP;
- Comune di Savigliano, in quanto comune caratterizzato dalla presenza di un funzionario di chiara fama nelle materie del commercio e dei controlli;
- Comune di Tortona, in quanto comune sede di SUAP di riferimento per una pluralità di comuni dell'alessandrino, e comune di particolare eccellenza in materia di commercio

alla presenza dell'INPS regionale che ha esposto le possibili modalità semplificate di verifica. I comuni coinvolti hanno auspicato ed espresso chiara condivisione rispetto all'individuazione, da parte della Regione d'intesa con l'INPS regionale, di modalità semplificate ed omogenee per le verifiche previste dalla DGR 20-380/2010 smi, mediante acquisizione diretta dei dati, con specifico riferimento, nella fase attuale, agli aspetti contributivi.

Parallelamente la messa a punto di tali procedure avrebbe ad effetto la tendenziale diffusione dei controlli fino alla loro generalizzazione, tanto più necessaria in un comparto, quale quello del commercio su area pubblica, caratterizzato da un'attività potenzialmente estesa all'intero territorio regionale, perseguendo in ultimo, la finalità di stabilire le condizioni ottimali di concorrenzialità del sistema.

Nel contesto descritto si rileva l'opportunità che la Regione, a vantaggio delle amministrazioni comunali e degli stessi operatori del commercio su area pubblica, e per una piena efficacia della propria normativa di comparto, si interponga nel processo di controllo, mediante la definizione di un progetto per la semplificazione della verifica di regolarità contributiva degli operatori del commercio su area pubblica.

A tale fine si è raggiunto un accordo con l'INPS regionale per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa nel quale definire i contenuti operativi del percorso semplificato di verifica, individuare gli adempimenti a carico degli enti firmatari, le tempistiche di realizzazione, a partire dalle specifiche per il corrente anno 2012, nonché le modalità di utilizzo della procedura semplificata da parte dei comuni interessati.

Il progetto, denominato "*Progetto VARAPIEMONTE REGINPS*", consentirà, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica, un flusso unificato di dati fra le amministrazioni procedenti e l'INPS, rendendo possibile la verifica generalizzata mediante procedure concordate, con la restituzione dell'informazione di regolarità (o irregolarità) in tempi certi ed evitando duplicazioni di richieste.

Nel rispetto delle competenze istituzionali comunali l'utilizzo delle procedure semplificate costituisce per i comuni un'opportunità offerta e non un obbligo giuridico. I comuni che ne avranno interesse, infatti, potranno usufruire dell'applicativo secondo le modalità descritte nel protocollo d'intesa. In caso contrario gli stessi utilizzeranno le vie ordinarie di controllo già in atto per la contribuzione dell'anno 2009.

Le condizioni e le modalità di acquisizione dell'informazione sulla regolarità contributiva definite ai sensi della presente deliberazione saranno aggiornate secondo la vigente normativa regionale di comparto e le evoluzioni del processo di dematerializzazione e semplificazione dell'azione amministrativa.

Per l'anno di applicazione 2012 il progetto dovrà realizzarsi e completarsi nel rispetto dei termini previsti dalla citata DGR n 21 – 3531/2012, ossia per consentire ai comuni di rilasciare il VARA entro il 31 luglio 2012.

A tale fine i comuni interessati dovranno inviare i dati all'INPS regionale entro il termine ultimo del 24 maggio 2012 e gli stessi dati dovranno essere processati dall'INPS, entro il 30 giugno 2012.

L'applicativo sarà attivo, ai fini della sua consultazione da parte degli aventi diritto, fino alla data del 31 agosto 2012.

Per gli anni successivi, la Regione comunicherà, mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, sezione Tematica commercio, sezione "IN EVIDENZA", la data di riapertura del sistema e le scadenze di utilizzo della procedura.

A tale fine, visti:

la D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010: "*Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28, Art. 11 e s.m.i. Disposizioni sul commercio su area pubblica. Indicazioni per la verifica della regolarità delle imprese del commercio su area pubblica*" e smi;

la DGR n. 21 – 3531 del 19 marzo 2012: "*Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28, art. 11. Disposizioni sul commercio su area pubblica. Indicazioni per la verifica della regolarità contributiva delle imprese del commercio su area pubblica.*" Differimento di termini per l'anno di applicazione 2012;

gli articoli 40, 43, 44 bis, del DPR 445/2000, nel testo risultante dopo le modifiche introdotte dalla legge 183/2011;

per le motivazioni indicate in premessa e nello specifico intento di promuovere azioni di semplificazione dell'azione amministrativa,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

Di approvare il progetto interistituzionale fra la Regione Piemonte e l'INPS regionale, per la semplificazione della verifica di regolarità contributiva degli operatori del commercio su area pubblica nei Comuni del Piemonte, ai sensi del DPR 445/2000 come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011, denominato "*Progetto VARAPIEMONTE REGINPS*", come individuato in premessa.

Di demandare ad apposito protocollo d'intesa, fra la Regione e l'INPS regionale, la definizione delle relative modalità operative, delle caratteristiche dell'applicativo informatico e degli adempimenti a carico delle amministrazioni firmatarie nonché le modalità di utilizzo della procedura semplificata da parte dei comuni interessati.

Di demandare al Direttore regionale alle Attività Produttive l'approvazione e la sottoscrizione del suddetto protocollo.

Di stabilire che, nel rispetto delle competenze istituzionali comunali, l'utilizzo delle procedure semplificate costituisce per i comuni un'opportunità offerta e non un obbligo giuridico. I comuni che ne avranno interesse potranno usufruire dell'applicativo secondo le modalità descritte nel protocollo d'intesa.

Di demandare al responsabile della struttura regionale competente in materia di commercio, della Direzione suddetta, individuato a norma dell'articolo 8 della l.r. 7/2005, l'adozione di ogni atto o documento di ulteriore dettaglio, per la realizzazione del progetto.

Di stabilire che le condizioni e le modalità di acquisizione dell'informazione sulla regolarità contributiva definite ai sensi della presente deliberazione saranno aggiornate secondo la vigente normativa regionale di comparto e le evoluzioni del processo di dematerializzazione e semplificazione dell'azione amministrativa.

Di determinare, per l'anno di applicazione 2012 e nel rispetto dei termini previsti dalla citata DGR n 21 – 3531/2012, la data del 24 maggio 2012 quale termine ultimo entro il quale i comuni interessati dovranno inviare i dati all'INPS regionale e la data del 30 giugno 2012 quale termine ultimo entro il quale i dati dovranno essere processati dall'INPS.

Di fissare, sempre per l'anno di applicazione 2012, che l'applicativo sarà attivo, ai fini della sua consultazione da parte degli aventi diritto, fino alla data del 31 agosto 2012.

Di stabilire che, per gli anni successivi, la Regione comunicherà, nel periodo compreso tra dicembre e gennaio mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, sezione Tematica commercio,

sezione “IN EVIDENZA”, la data di riapertura del sistema e le scadenze di utilizzo della procedura
La presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi
dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)